

Il notiziario del Mezzodì

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK**

Band (Jahr): - **(1969)**

Heft 1582

PDF erstellt am: **30.06.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

<http://www.e-periodica.ch>

IL NOTIZIARIO DEL MEZZODI

IL MAGNIFICO AUTUNNO. — Ottobre completamente privo di precipitazioni nel Luganese. Il fenomeno che è comune a tutta la Svizzera italiana e — sia pure con dati diversi — alla Svizzera interna ha assunto questo anno a Lugano in quanto dall'epoca in cui sono iniziate le rilevazioni nel Sottoceneri (e cioè dal 1864) non si era mai verificato una simile siccità. I bollettini meteorologici ripetono con monotona insistenza le previsioni di bel tempo. Il pericolo d'incendi è gravissimo: è proibito accendere fuochi all'aperto. L'Osservatorio di Locarno-Monti, cui affluiscono anche i dati pluviometrici registrati a Lugano, non è in grado di formulare previsioni meteorologiche che vadano più in là di 36 ore. In qualche bar di Bellinzona si è incominciato a scommettere sul tempo, scommesse di poco conto s'intende (una cena, una bottiglia).

ALCUNE CONSEGUENZE DEL BEL TEMPO. — In diverse località del Cantone Ticino si sono dovute lamentare incendi di boschi. Venerdì pomeriggio, 31 ottobre, il corpo pompieri d'Airolo comandato dal ten. Rizzi e militi della compagnia guardie di fortificazione 18, al comando del cap. Tajana, sono intervenute per spegnere un incendio di proporzioni abbastanza vaste che, preso avvio dai prati di fronte alle 3 Croci in territorio di Fontana, si è rapidamente diffuso raggiungendo in poco tempo il limite superiore del bosco (già raso, poichè non nuovo ad incendi). Viste le difficoltà incontrate, ad un dato momento si è pure richiesto l'intervento degli aerei specialmente attrezzati per lo spegnimento di boschi. Sabato, mentre si riusciva a circoscrivere l'incendio di Fontana (fiume, 2 riali e limite del bosco) ne scoppiava un altro, acceso con ogni probabilità deliberatamente sull'alpe di Pontino. Si è trattato lassù più che altro di pascoli la cui erba secca è bruciata velocemente.

IL SUFFRAGIO FEMMINILE. — Come conseguenza del risultato affermativo della votazione del 19 ottobre scorso la base democratica ticinese si è notevolmente ampliata; il corpo elettorale salirà a 130,000 unità. Nel prenderne atto il Consiglio di Stato ha deciso di proporre alcune modificazioni costituzionali. Le più importanti sono le seguenti: aumento dei numeri dei deputati al Gran Consiglio, aumento del numero dei firmatari d'una iniziativa costituzionale, d'una iniziativa legislativa e d'una domanda di referendum; data d'elezione del Consiglio di Stato e del Gran Consiglio stabilita al mese di

marzo con facoltà del Consiglio di Stato di determinarla di volta in volta con sufficiente anticipo. E' probabile che le donne ticinesi potranno votare già prima dell'inizio dell'anno 1971.

BELLINZONA. — *L'avvenire della Bellinzona-Mesocco.* — Alla residenza governativa di Bellinzona si è svolta il 7 novembre l'attesa riunione presieduta dal cons. federale on. Bonvin, sulla ferrovia retica "B-M". Alla riunione hanno partecipato una ventina di persone in rappresentanza del Consiglio di Stato ticinese, del Piccolo Consiglio grigionese, del Comitato di difesa interessi del Moesano e della Direzione delle Ferrovie Retiche. La seduta non era stata organizzata con lo scopo di giungere a una soluzione del problema (mantenimento o smantellamento della ferrovia) ma con lo scopo d'orientare il consigliere federale sui punti di vista delle diverse parti in causa.

— *Scambi di cortesie fra Ticino e Zurigo.* — Venerdì, 24 ottobre, sono giunti a Bellinzona i 7 membri del governo zurighese e il cancelliere di stato di quel Cantone e sono stati ricevuti dal governo ticinese e dal suo cancelliere. E' toccato all'on. Lafranchi, nella sua qualità di presidente del Consiglio di Stato di presentare ai graditi ospiti il saluto dell'autorità e della popolazione ticinesi, ricordando tra l'altro i profondi legami esistenti tra i 2 Cantoni, segnatamente nel campo della scuola e del lavoro. E' noto infatti che centinaia e centinaia di studenti ticinesi hanno studiato e studiano a Zurigo e che in questa città lavorano pure alcune migliaia di ticinesi.

GIUBIASCO. — *Licenziamenti alla Linoleum SA.* — La notizia pubblicata da alcuni giornali secondo cui la Giubiasco Industria S.A. vuole procedere al licenziamento di 100 operai è stata ufficialmente confermata dall'avv. Ferruccio Bolla, presidente del Consiglio d'Amministrazione della fabbrica, nel corso d'una conferenza-stampa svoltasi in un albergo di Lugano, giovedì 30 ottobre, dove per l'occasione si erano dati convegno giornalisti d'alcuni giornali ticinesi e svizzerotescheschi, giornalisti della radio e TV, dirigenti della fabbrica e rappresentanti dell'Associazione industriali ticinesi.

CLARO — *Raccapricciante disgrazia.* — Un tragico incidente della

circolazione, che ha assunto aspetti raccapriccianti è avvenuto il 29 ottobre poco prima del mezzogiorno sulla cantonale di Claro, a sud del Motel Rivera, dove la 61nne Suor Emilia Rampa, domiciliata a Bellinzona, originaria del C. Grigioni, è bruciata nel rogo della propria autovettura in fiamme dopo uno scontro frontale con una autocisterna zurighese.

LA DOMENICA DEI MORTI. — In tutti i cimiteri della Svizzera italiana, che erano stati curati nel loro aspetto, sono stati commemorati con mesti riti i nostri defunti. A Biasca vi fu l'inaugurazione dei restauri in seguito all'ampliamento del cimitero deciso dal Consiglio comunale nell'ottobre dell'anno scorso per una spesa di Fr 265,000.

VEZIA. — *Difficoltà al Fleming College.* — Dopo la rientrata (o meno) normalità in tutte le scuole ticinesi, il tarlo della contestazione ha scelto il "Fleming College", una facoltà universitaria che ospita studenti di nazionalità americana e che ha sede da una decina d'anni nel Comune di Vezia. Gli studenti del Fleming College hanno pubblicato negli scorsi giorni un comunicato del seguente tenore: "La quasi totalità degli studenti e i professori all'unanimità hanno espresso la loro disapprovazione, abbandonando la riunione indetta dal presidente del College, sig.ra Fleming, e dando poi origine a un pacifico raduno nell'ampio cortile centrale dell'Istituto dove sono state innalzate scritte di critica all'attuale amministrazione." Le lezioni al Fleming College sono comunque proseguite a ritmo normale. La situazione interna della scuola viene considerata a detta degli allievi e della stessa direttrice, piuttosto seria.

ALCUNI RISULTATI SPORTIVI. — *Football.* In seguito all'incontro internazionale di Berna, Svizzera-Portogallo, terminato in parità: 1-1 (il "bianconero" Mariolino Prospero in porta) domenica, 2 novembre, nella Div. Nazionale si è disputato solo il "derby" cadetto Mendrisio-Star-Chiasso, pure conclusosi in parità 1-1. I "mo-mo" hanno ceduto al Sion il posto di comando della DNB con una partita in più giocata (9) ed un punto in meno (12), mentre il Chiasso si trova all'8° con 8 punti. *DIV. I:* Amriswil-Locarno 1-3 e le "bianche casacche" assunono il comando della classifica con 16 p. per 11 partite. — *Ice Hockey: DNB (Est)* Kuesnacht-Ambri 1-2, Lugano-Davos 2-2 *Classifica* 1° Ambri 6p., 3° Lugano 5p. — *I DIV.:* Bellinzona-Kloten II 2-7, Rapperswil-Ascona 2-3.

Poncione di Vespero.